



Ricostituzione riserve FIA CARIPARO:

ANCHE UNISIN FALCRI/SILCEA HA FIRMATO L'ACCORDO QUALSIASI COSA PER UN PO' DI VISIBILITA'

Abbiamo la sensazione che ciò che guida le scelte di UNISIN FALCRI/SILCEA in Cariveneto sia proprio l'enunciato del titolo.

Non si spiega altrimenti l'atteggiamento di quell'Organizzazione in merito all'accordo relativo al Fia Cariparo, sottoscritto lo scorso 23 giugno, per la ricostituzione delle condizioni che avevano consentito il passaggio degli associati nel nuovo Fondo Sanitario Integrativo di Gruppo, con diritto immediato alle prestazioni totali.

I motivi per cui è stato concluso l'accordo in questione sono stati ampiamente spiegati nelle nostre precedenti comunicazioni.

Preso visione dell'ultimo volantino UNISIN FALCRI/SILCEA, ci siamo solo preoccupati di capire, verificando con la capogruppo, la posizione di quell'organizzazione.

Ci risulta che UNISIN/FALCRI SILCEA abbia già firmato il citato accordo sindacale, con riserva di approvazione da parte dei lavoratori.

Generalmente quando un'Organizzazione Sindacale sottoscrive un accordo lo fa perché ne valuta positivamente i contenuti mentre quando non li condivide dovrebbe rifiutare la firma, anche se si riserva di consultare i lavoratori. E la consultazione, di solito, si fa spiegando i motivi per cui l'accordo è stato sottoscritto e chiedendo il pronunciamento dei lavoratori.

Invece UNISIN ha firmato e poi, nella loro "consultazione" dei lavoratori, sembra dire "ti prego vota contro l'accordo che io stessa ho firmato".

- Forse a UNISIN mancava il coraggio di dire all'Azienda "NON FIRMO"?
- Forse UNISIN di Cariveneto è contraria alla decisione di firmare che è stata presa da UNISIN di Gruppo? (in pratica sarebbe una minoranza che non ha potere di decidere, all'interno della loro stessa Organizzazione?)
- Forse UNISIN ha firmato solo per restare protagonista di quel che succede (qualunque cosa succeda) e aver il pretesto per far parlare di sé, **ma allo stesso tempo, con un atteggiamento opportunistico, non sostiene quanto ha sottoscritto?**

Noi pensiamo che:

- se un accordo viene firmato significa che è ritenuto positivo e va illustrato come tale ai lavoratori;
- se un accordo non è considerato accettabile non va firmato.

Per concludere, pensiamo sia più utile concentrare la nostra attenzione sui rilevanti problemi oggetto di trattativa in questa fase: Fondo di Solidarietà, Piano Industriale e rinnovo del CCNL. Per affrontare tali complessità è indispensabile unire le forze anziché trovare pretesti per dividere la categoria.

Le Segreterie di Coordinamento CARIVENETO

DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UILCA

Padova, 8/7/2011